

Ponti c'è, la Sinistra forse

Sabato, 31 Gennaio 2009 09:54
Di Antonio Cornacchia



La candidatura dell'assessore provinciale è l'unica certezza per ora. I partiti di sinistra attendono di conoscere le sue intenzioni e quelle del PD

Questo l'articolo di oggi de Il Giorno

Sinistra all'attacco

«Scelta suicida del Pd»

Rifondazione rilancia il dialogo, è rottura con i Verdi

di MONICA GUZZI

L PARTITO DEMOCRATICO arriva primo nella corsa alle candidature, ma a sinistra esplodono i malumori. Ad attaccare sono Rifondazione comunista e Verdi, finora esclusi dalle consultazioni sulle elezioni provinciali, dove il Pd ha scelto di puntare tutto sull'assessore Gigi Ponti e la sua lista civica, tentando semmai di agganciare forze di centro come l'Udc.

UN'IPOTESI che ha mandato su tutte le furie gli alleati della prima ora. «Stiamo in questi giorni ragionando sul programma per la nuova Provincia - scrive Anita Giuriato, segreta-

ria della federazione di Monza e Brianza di Rifondazione comunista, in una lettera ai vertici di Pd, PdCI, Verdi e Italia dei Valori - . Non vorrei che il nostro silenzio fosse interpretato come presa di distanza o peggio ancora di disimpegno rispetto a quelle che sono le buone pratiche e le buone alleanze che abbiamo sperimentato in alcune amministrazioni di questo territorio». «Non vorremmo che tutto quello che abbiamo costruito a livello comunale svanisca per un mancato dialogo», aggiunge Anita Giuriato, per la quale è «indispensabile battere le destre». Di qui la richiesta di riaprire il dialogo: il modello resta quello dell'Unione. «Spero che ci saranno momenti di confron-

to soprattutto con i partiti del centrosinistra - conclude -. Purtroppo ho letto dichiarazioni forti che mi hanno fatto preoccupare. Vorrei quindi che il dialogo avvenga direttamente». È invece gelo fra Pd e Verdi. «Il Pd ha già deciso di lasciare fuori dalla competizione elettorale una parte di centrosinistra, aprendo invece le proprie porte a partiti che in altri luoghi competono in accordo con il Pdl - dice Rossana Del Regno, presidente provinciale dei Verdi, che ricorda i tentativi inutili di incontro col Pd -. Con questa scelta suicida la segreteria provinciale del Pd di Monza e Brianza si dovrà prendere la responsabilità di regalare senza molta fatica la nostra Provincia e Berlusconi». Per questo motivo, è la

conclusione, «i Verdi non accetteranno mai di correre nella futura competizione insieme a un partito che uccide i più elementari principi di trasparenza, democrazia e rappresentanza plurale».

INTANTO domani mattina Gigi Ponti presenterà ufficialmente la sua candidatura al cinema Capitol. Fra i suoi testimonial ci sarà Aldo Bonomi, sociologo e autore del recente saggio sul malessere del Nord, «Il ran-core». «La nuova provincia è uno strumento per costruire relazioni, non per tracciare nuovi confini - scrive Bonomi in una lettera -. La territorializzazione della politica è la vera sfida che il Pd non deve perde-